

## Ciao Giuseppe, mancherai a tutti

La cerimonia nella chiesa della camera mortuaria. Il cordoglio della prima squadra del Porto Robur Consar



**27 Ottobre 2023** Pallavolo e porto, erano presenti in tanti venerdì mattina, 27 ottobre, ai funerali di Giuseppe Brusì, deceduto il 25 ottobre scorso all'età di 81 anni.

A ricordarlo l'amico giornalista Leo Turrini: «La mia vita e quella di tanti presenti sarebbe stata sicuramente meno bella e meno piena senza aver conosciuto Giuseppe. Non è stato solo un grande imprenditore e un grande dirigente, ma soprattutto è stato un uomo buono, di una generosità strabordante che non si tirava mai indietro quando qualcuno aveva bisogno e lo ha sempre fatto senza tornaconti personali. Aveva una grande personalità romagnola, una volta diede un calcio nel sedere a un suo allenatore - racconta sorridendo Turrini - allora io mi permisi di dirgli se forse non aveva esagerato e lui mi disse che si era pentito, ma che si era pentito di non avere avuto le scarpe chiodate. Poi lui e questo allenatore divennero grandi amici».

Numerose le corone di fiori, quelle delle ex atlete dell'Olimpia Teodora, di Alessandra e Carlo Sama, del Porto Robur Costa 2023, della Fipav.

E tanti personaggi, da Julio Velasco alle ragazze dell'Olimpia Teodora, Federica Lisi, moglie dello scomparso Vigor Bovolenta, gli allenatori Daniele Ricci, Stefano Chierici, Pierluigi Rambelli e Nino Beccari, Giorgio Bottaro, gli ex atleti del maschile tra cui Recine e Stefano Margutti, i fratelli Dario e Massimo Bonelli arrivati da Mondovì, Massimo Righi, presidente della lega pallavolo, Elio Sità consigliere della Federazione pallavolo, Paolo Bongiorno procuratore, Roberto Ghiretti, ex presidente di Lega e Diesse della Maxicono Parma, i giornalisti tra cui Jacopo Volpi, oggi direttore di Rai Sport, e Gianluca Pasini della Gazzetta dello Sport, figlio dello scomparso Gianni Pasini, che insieme a Brusì creò il Porto Volley che diede il via ai grandi successi della pallavolo ravennate.

Dall'amministrazione comunale il sindaco Michele De Pascale, l'assessora al Porto Annagiulia Randi, gli ex assessori Guerrini e Guerrieri e il segretario provinciale Pd Barattoni, nei giorni scorsi il vice sindaco Eugenio Fusignani e Giannantonio Mingozzi, il segretario provinciale Pd Barattoni.

Non sono mancati gli operatori portuali, dagli amici della casa di spedizioni Riparbelli, di cui era stato socio, Leonello Sciacca ex dirigente Sapir, Remo Di Carlo (già presidente dell'Ente porto), Riccardo Martini ad di Tramaco, Paolo Monduzzi (Sisam).

La prima squadra del Porto Robur Consar, guidata dall'allenatore Bonitta, gli aveva già reso omaggio.

Questo il loro messaggio:

«Con grande dolore e sgomento, il Porto Robur Costa 2030 apprende la notizia della morte di Giuseppe Brusi. Da anni lottava con grande coraggio e grinta con la malattia che lo aveva colpito.

Brusi passa alla storia dello sport della nostra città, e in particolare della pallavolo, che ha contribuito a fare grande grazie alle sue conoscenze, le sue capacità di essere sempre un passo davanti agli altri, la sua determinazione e la sua mentalità vincente.

È stato l'artefice della leggendaria Olimpia Teodora e poi l'ispiratore, insieme al gruppo Ferruzzi, dell'epopea, breve ma vincente, del Messaggero, evoluzione del progetto Porto Ravenna Volley che lui aveva avviato nel 1987 per rilanciare il volley maschile in città. Perché amava le sfide, Giuseppe, e le sapeva vincere.

Mancherà a noi e mancherà alla pallavolo cittadina, che continuava a seguire, prodigo di consigli e anche di qualche critica costruttiva, anche in questi ultimi tempi in cui era minato dalla malattia.

Il Porto Robur Costa 2030 si stringe in un grande abbraccio alla famiglia, a Rina, Barbara e Bianca, le donne della sua vita. Una delegazione del club parteciperà ai funerali». 